

## Proposta di modello per

# l'accreditamento istituzionale dell'assistenza domiciliare socio-sanitaria

AUTORI: Agnoletto Anna Paola\* Catelani Anna\*\* De Sarno Cristina\* Odasmini Bruna\* Pauletto Simone\*\*\* Stenico Paola\*\*\*\* Tosetto Corrado \*\*\*\*\*

\* ASUIUD, \*\*ASP Moro Codroipo, \*\*\*AULSS7 Veneto "Pedemontana", \*\*\*\* APSS TN, \*\*\*\*\* ASS3 "Alto Friuli Collinare - Medio Friuli"

[bruna.odasmini@asuiud.sanita.fvg.it](mailto:bruna.odasmini@asuiud.sanita.fvg.it)

L'accreditamento delle strutture e dei servizi extra ospedalieri è un importante processo di miglioramento che può garantire qualità e sicurezza in particolare a contesti poco organizzati e di per sé meno predisposti alla regolamentazione delle attività. Nel caso dell'assistenza domiciliare la principale difficoltà è data dalla sua specificità, ovvero di essere realizzata principalmente da risorse informali (familiari, assistenti privati, vicinato, volontariato), professionalmente supportate dalle organizzazioni sanitarie e sociali. Per valutare l'applicabilità di uno strumento di accreditamento nell'ambito della domiciliarità un gruppo di lavoro multidisciplinare del Triveneto, composto da professionisti con esperienza nel tema, ha analizzato la normativa e letteratura su integrazione socio-sanitaria, domiciliarità e assistenza domiciliare giungendo ad una concezione di assistenza nello specifico *setting* come interconnessione delle risorse proprie dell'ambito sanitario, sociale e comunitario. L'Assistenza Domiciliare (AD) infatti consiste nel complesso di risorse formali e informali, che intervengono nel *setting* domiciliare delle persone in condizioni di fragilità affinché possano continuare a vivere a casa. Partendo da questa prospettiva critica, è stata analizzata la "Proposta di modello per l'accreditamento istituzionale delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera" di Agenas del 2015 che è parsa essere di difficile applicazione all'AD, per l'insufficiente considerazione degli elementi del sociale e dei soggetti informali che vi sono coinvolti.

### OBIETTIVO

Definire uno strumento innovativo di accreditamento dell'AD, condiviso tra servizi sociali e sanitari che favorisca una concreta integrazione dei soggetti coinvolti mediante l'allineamento dei sistemi organizzativi e operativi che li sostengono attraverso l'interesse e l'impegno degli stessi ad aderire ai requisiti di sicurezza e qualità necessari per accreditarsi.

Gli elementi dello strumento sono stati definiti considerando prioritariamente le caratteristiche proprie dall'assistenza domiciliare, ossia la centralità della persona e di chi l'assiste, da potenziare attraverso il costante riferimento alla dimensione educativa degli interventi. L'*empowerment* diventa elemento strategico della sicurezza e qualità dell'assistenza domiciliare come integrazione di attività implementate dalle risorse formali ed informali coinvolte.

### Materiali e metodi



### Esiti dello studio pre pilota

OSSERVAZIONI	
Generali	Specifiche
La diversa definizione delle aree rispetto a quella del documento Agenas va sostenuta e motivata	<b>Area 1</b> : le evidenze sullo sviluppo delle reti assistenziali andrebbero meglio declinate per il Servizio Sociale
Rendere più omogenea la formulazione degli obiettivi, del razionale e delle evidenze	<b>Area 2</b> : i requisiti inerenti l' idoneità delle strutture nell'accesso a domicilio sono considerati di difficile attuazione da tutti gli interlocutori; il Servizio Sociale aggiunge anche la gestione dei farmaci
Apprezzato l'uso del razionale	<b>Area 3</b> : l'evidenza di competenze educative rappresenta un ambito innovativo
Alcune evidenze sono troppo complesse e contemplano risposte articolate a più livelli e troppi elementi da raccogliere	<b>Area 4</b> : alcune evidenze sono ritenute poco rilevabili
Importante promuovere la rilevazione congiunta da parte dei servizi sociali e dei servizi sanitari almeno per le evidenze ritenute strategiche ai fini della «domiciliarità»	<b>Area 5</b> : per il Servizio Sociale va valorizzata la dimensione dell'integrazione con il III settore e la comunità
Specificare meglio l'ambito dove vengono osservati/verificati i requisiti	<b>Area 6</b> : requisiti difficilmente applicabili e sostenibili economicamente per il Servizio Sociale
Ampliare ed approfondire il glossario	

E' stato adottato l'impianto metodologico del documento di Agenas che trova nel ciclo di Deming (PDCA) particolare valore per una effettiva implementazione progressiva di criteri qualitativi anche da soggetti non abituati a tali metodologie; viene così facilitata l'attivazione del miglioramento continuo per l'accreditamento di tutte le componenti coinvolte nell'AD.

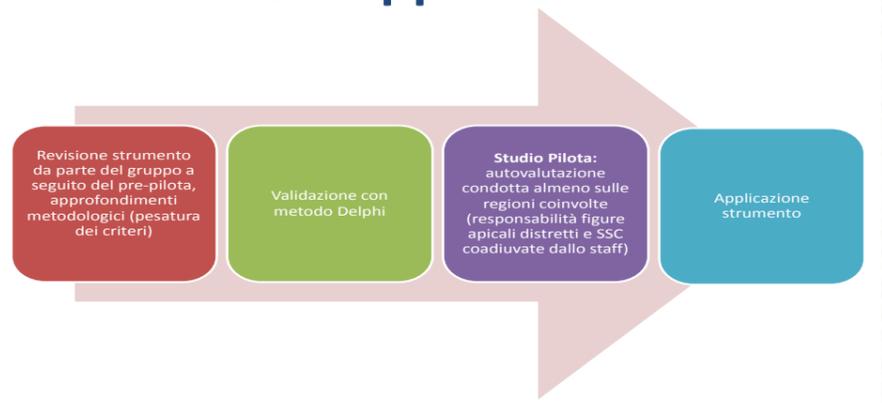


Lo strumento di valutazione è stato somministrato a diversi professionisti dei *setting* territoriali, acquisendone il parere rispetto a chiarezza dei singoli item, applicabilità e sostenibilità del percorso di valutazione nei loro contesti lavorativi. Sono così emerse alcune criticità relative alle sei aree e ai requisiti caratterizzanti. Le osservazioni, discusse nell'ambito del gruppo di lavoro, hanno consentito l'integrazione e modifica dello strumento ove necessario.

### Strumento



### Sviluppi futuri



Lo strumento è composto da:

- 6 aree tematiche con il relativo *CORE*;
- 26 requisiti con l'esplicitazione dello specifico obiettivo e del razionale;
- le evidenze per la soddisfazione di ogni requisito secondo il ciclo PDCA;
- i criteri di valutazione delle evidenze (conforme, non conforme, non applicabile).

La valorizzazione dei risultati parziali dei singoli requisiti indagati permette ai servizi una lettura delle eventuali criticità e consente alle organizzazioni di focalizzare con immediatezza le aree carenti e maggiormente suscettibili di miglioramento sulla base del ciclo di Deming.

Lo strumento di valutazione proposto, può rappresentare l'avvio di un percorso propeudeutico all'accreditamento istituzionale per i soggetti dedicati alla domiciliarità; dopo una fase di autovalutazione, nell'ottica di un miglioramento continuo, potrà anche essere sviluppato per renderlo più conforme e specifico ai *setting* coinvolti.

### Bibliografia essenziale

Accreditation Canada International. *Pratiche organizzative obbligatorie*. Manuale 2016. Programma Qmentum International; versione 3, 2015.  
Agenas 2015, *Proposta di modello per l'accreditamento istituzionale delle strutture di assistenza territoriale extra-ospedaliera*;  
Brusafiero S, Cambieri A, Cantaro S.P, La Pietra L, Marcolongo A, Mura I, Pascu D, Privitera G, Romano G, Tricarico P. *La gestione del rischio clinico attraverso un approccio integrato: standard minimi per le organizzazioni sanitarie italiane*. Iniziative Sanitarie.